

Come costruire un nido per i bombi

I bombi sono api sociali le cui colonie si sviluppano in cavità del terreno, spesso costituite da tane abbandonate di roditori, ricche di materiale coibente e collegate con l'esterno mediante una galleria. Tenendo presente queste caratteristiche, possiamo realizzare in modo semplice e veloce dei nidi artificiali per bombi da posizionare in giardino.

Il nido può essere fabbricato in svariati materiali (legno, plastica, metallo), utilizzando sia contenitori già pronti, sia strutture auto-costruite. Il contenitore deve essere dotato di fori di ventilazione per evitare l'accumulo di umidità. Il luogo in cui collocare il nido deve essere scelto con cura: un terreno poco esposto al sole, ben drenato dall'acqua e protetto dal vento, possibilmente alla base di alberi o siepi. Il nido può essere interrato e collegato all'esterno per mezzo di un tubo; oppure può essere lasciato in superficie e ricoperto con materiali vari, lasciando visibile solo l'entrata.

Un nido artificiale semplice ed esteticamente si può realizzare partendo da un vaso di terracotta capovolto con diametro di almeno 20 cm. Sui lati del vaso si praticano dei fori per la ventilazione di almeno 4-5 mm, che poi vanno chiusi con una retina, così come il foro sul fondo, per impedire ad altri animali di entrare nel nido (foto a destra).

Per collocare il nido nell'ambiente (sequenza nella pagina sotto) si scava una buca nel terreno profonda qualche centimetro e con della rete metallica si crea una base d'appoggio sopraelevata e concava, tale che non sia a diretto contatto con il terreno. Sotto la rete si può mettere uno strato di ghiaia come materiale drenante in modo che l'acqua defluisca senza bagnare il substrato. Sopra la rete si posiziona quindi del materiale adatto per la nidificazione (ovatta, muschio, paglia secca ecc...) preferibilmente di origine naturale. A questo materiale si può mescolare lettiera di criceto o di altri roditori, reperibile nei negozi di animali.



L'entrata del nido può essere creata con del tubo da irrigazione con un diametro interno di almeno 18 mm e una lunghezza di 25-30 cm, sulla cui parte inferiore bisogna praticare dei piccoli fori di drenaggio, per evitare l'accumulo di acqua all'interno del tubo. Un'estremità viene quindi appoggiata sulla rete del nido, con i fori orientati verso il basso, l'altra verso l'esterno. Il vaso viene poi collocato capovolto sopra la rete, in modo che copra l'estremità del tubo. Infine si ricopre la base del vaso e il tubo per tutta la sua lunghezza con terra, fango e foglie, lasciando libera solo l'altra estremità del tubo. Per evitare che l'acqua entri dal foro posto in cima al vaso, occorre collocare una copertura in cima, ad esempio un sottovaso rovesciato, con sopra un peso, ad esempio una pietra, per evitare che venga ribaltato dal vento.



Fasi di posizionamento del nido artificiale per bombi